

Moldavia: il quadro normativo aggiornato in materia di legislazione commerciale

di Alex Gilardini (*)

Tutte le informazioni per intraprendere un'attività commerciale in Moldavia: dal diritto societario alla tutela degli investimenti.

Analizziamo gli aggiornamenti che sono intervenuti negli ultimi anni a modificare la normativa.

La legislazione commerciale della Moldavia è costituita da un complesso sistema di leggi, molte delle quali sono state, soprattutto negli ultimi anni, oggetto di significativi emendamenti (1). La legislazione corrente relativa **agli investimenti ed alle operazioni commerciali** include: il Codice civile; la legge sull'imprenditorialità e imprese; la legge sugli investimenti nelle attività imprenditoriali; la legge sulla regolamentazione dello Stato e sul commercio straniero; la legge sulle società per azioni; la legge sulla regolamentazione delle società economiche; la legge sull'insolvenza; la legge sulla privatizzazione e sui programmi di privatizzazione.

Diritto societario: le tipologie di società

Secondo il Codice civile e la legge sull'imprenditorialità e sull'impresa si possono avere le seguenti forme di società: società a responsabilità limitata; società per azioni; partnership; joint venture. La maggior parte delle società nella Repubblica Moldava appartengono alle categorie delle **società a responsabilità limitata** e delle **società per azioni**. Per quanto concerne le aziende che non hanno la propria sede sul territorio moldavo, esse, dal 1° dicembre 2004, hanno avuto la possibilità di creare **succur-**

salì e uffici di rappresentanza previo rilascio di un certificato di registrazione.

Società a responsabilità limitata (srl)

La società a responsabilità limitata (srl) si costituisce mediante atto pubblico autenticato da un notaio (c.d. atto costitutivo) e sottoscritto da tutti gli azionisti della società. I soci godono del principio di responsabilità limitata, ciò significa che essi rispondono delle **obbligazioni contratte dalla società**, limitatamente al loro conferimento. Le loro quote sono rappresentate da azioni.

Il capitale sociale della società a responsabilità limitata è

Note:

(*) Alex Gilardini, Avvocato (Ordine degli Avvocati di Torino e di Varsavia); LL.M. in American Law, Boston University School of Law; Dottore di Ricerca in Diritto Comparato, Università degli Studi di Torino; www.alexgilardini.it

(1) Cfr. National Agency for Attracting Investment (Anai), *Investment Opportunities in Moldova*, in <http://www.naii.moldova.md/>; V. Kurkdjian, «Affari & commercio con: la Moldavia», Ipsos, *Commercio internazionale* n. 22/02; Ernst & Young, *Doing Business in Moldova*, 2005; PricewaterhouseCoopers, *Business Guide to Moldova*, 2005; PricewaterhouseCoopers, *Tax Newsletter*, 2005; Central Intelligence Agency, *The World Factbook, Moldova*, 2006, in <http://www.cia.gov/>; U.S. Department of State Post Reports, *Moldova*, 2006, in <http://foia.state.gov/>.

composto **dall'insieme dei conferimenti effettuati** per la costituzione della società: esso non può essere inferiore a 5,400 lei moldavi (Mdl). Il capitale sociale è suddiviso in azioni ed il numero complessivo di queste è stabilito nell'atto costitutivo e menzionato nei certificati di partecipazione azionaria.

La maggior parte delle società nella Repubblica Moldava appartengono alle categorie delle società a responsabilità limitata e delle società per azioni.

Il conferimento di ogni socio viene specificato nello statuto. A fine anno, gli utili vengono ripartiti tra gli azionisti in proporzione al loro conferimento,

previa decisione dei soci fondatori.

Il numero minimo per costituire una società a responsabilità limitata è di **50 azionisti**, mentre, la riserva di capitale sociale deve rappresentare il **10% dello stesso**.

I conferimenti possono essere in natura o in denaro. L'utile della società non deve essere utilizzato per formare od incrementare il capitale sociale. Prima di ogni conferimento, ogni azionista deve versare almeno il 40% in denaro ed il restante 20% entro 6 mesi dalla registrazione della società.

L'amministrazione della società è gestita dagli azionisti, i quali hanno diritto di opzione sulla vendita delle azioni degli altri soci. All'assemblea generale degli azionisti compete approvare le decisioni principali. I membri del Consiglio di amministrazione vengono nominati dagli azionisti a maggioranza. Il Comitato di controllo è nominato dagli azionisti per un periodo di almeno 5 anni.

La più alta carica è rappresentata dal **Consiglio dei fondatori**, il quale deve riunirsi almeno 1 volta l'anno. I fondatori hanno il diritto di **prelazione sull'acquisto delle azioni** degli altri soci, prima che vengano cedute a soggetti terzi.

Società di capitali (spa)

La società per azioni si costituisce mediante atto costitutivo, il cui capitale è suddiviso in azioni uguali e distribuito tra gli azionisti conformemente al loro conferimento. Non solo la società per azioni deve essere registrata ma altresì devono essere registrate le azioni presso la National Securities Commission.

Il capitale sociale può essere di 2 tipi: «aperto» o «chiuso». I fondatori possono essere soggetti privati, soggetti giuridici, P.A., Governi stranieri od organizzazioni internazionali. La società per azioni è considerata **aperta** quando i propri azionisti possono procedere **alla vendita di azioni senza alcuna restrizione**, è, invece, considerata **chiusa** quando i propri azionisti **hanno il diritto di opzione in caso di vendita di azioni**.

Il capitale sociale minimo non deve essere inferiore a 10.000 Mdl per ciò che riguarda una società per azioni chiusa e 20.000 Mdl per una società per azioni aperta. La riserva di capitale è simile a quella di una società a responsabilità limitata. Il numero di azioni massime che possono essere emesse in una società per azioni chiusa è di 50: non ci sono restrizioni, invece, per quanto riguarda una società per azioni aperta. Sia un individuo sia un ente giuridico possono costituire entrambe le società (aperta/chiusa).

I conferimenti, determinati dal *Memorandum of Incorporation*, possono essere effettuati in denaro o in natura (beni tangibili, garanzie o diritti di proprietà). Se il conferimento è effettuato in denaro, il sottoscrittore deve, innanzitutto, provvedere al pagamento prima della registrazione della società, invece, se è effettuato in natura, la sottoscrizione deve essere effettuata non più tardi di 30 giorni dalla data della registrazione. I titoli possono essere emessi sotto forma di **azioni od obbligazioni**.

La più alta carica amministrativa è rappresentata dal Consiglio generale degli azionisti, che si riunisce almeno 1 volta l'anno. Le decisioni di quest'ultimo sono vincolanti per la società e gli azionisti.

Partnership

I tipi di *partnership* sono 2, rispettivamente, la **partnership generale** e la **partnership limitata**. Entrambe devono avere da un minimo di 2 ad un massimo di 20 *partner* (persone fisiche o persone giuridiche, indicate nei termini e secondo le condizioni dell'atto di incorporazione). Ai partner della partnership generale spetta l'**ordinaria amministrazione** e rispondono illimitatamente per le obbligazioni dei partner, invece, i partner della partnership limitata rispondono solo limitatamente **al loro conferimento**.

Joint venture

Il capitale sociale della joint venture è costituito sia da in-

vestimenti stranieri che **nazionali**. Le joint venture sono maggiormente diffuse tra gli investitori stranieri per i seguenti motivi: in Moldavia il regolamento societario è meglio strutturato; gli azionisti rispondono limitatamente agli investimenti conferiti, sia attraverso **l'acquisto di azioni** sia mediante **l'apporto di capitale azionario**.

Succursali e uffici di rappresentanza

Le società che non hanno la loro sede in Moldavia sono autorizzate a costituire nel territorio moldavo succursali o uffici di rappresentanza.

Le **succursali** devono essere registrate per poter condurre operazioni commerciali nel territorio moldavo. La succursale di una società che non possiede la propria sede in Moldavia opera come un'impresa detenuta da un investitore straniero dal momento della sua registrazione. Una succursale è soggetta ad una tassa sul profitto come ogni altra società.

L'**ufficio di rappresentanza** non può svolgere attività commerciali ma solo rappresentare gli interessi della società che rappresenta.

Sia la succursale che l'ufficio di rappresentanza che vengono costituiti nella Repubblica Moldava da una società locale attraverso investimenti stranieri non hanno personalità giuridica.

Trust

Dopo aver concluso un accordo di amministrazione fiduciaria, il *trustor* trasferisce certi beni nel patrimonio dell'amministrazione fiduciaria di un *trustee* e quest'ultimo si impegna ad amministrarli. Il patrimonio dell'amministrazione può comprendere sia beni presenti che futuri sia beni acquistati dal trustee durante l'esecuzione dell'accordo.

Imprenditore individuale

Un individuo ha diritto di svolgere attività economiche senza costituire un'entità giuridica: in tal caso, si richiede la registrazione come imprenditore individuale. Le attività svolte dall'imprenditore individuale sono soggette **alle stesse regole previste per le società**.

Registrazione

Tutte le imprese devono essere ufficialmente registrate in Moldavia prima di poter iniziare la loro attività commercia-

le nel paese. In mancanza, ogni profitto sarà confiscato dallo Stato. La registrazione richiede la predisposizione di tutta la documentazione necessaria da sottoporre al vaglio della Camera della registrazione in concerto con il Ministero dello Sviluppo. Tutti i documenti devono essere tradotti in rumeno, sottoscritti da tutti i soci fondatori, e le firme devono essere autenticate da un notaio (se l'autenticazione avviene all'estero, i documenti devono essere **tradotti e legalizzati**). Le autorità possono richiedere documenti aggiuntivi.

Nuovo certificato sulla registrazione

A partire dal 1° dicembre 2004, è entrato in vigore il nuovo certificato sulla registrazione, che sostituisce il codice fiscale. Il numero identificativo assegnato dallo Stato, vale **sia come numero di registrazione che come codice fiscale**. Per ottenere il certificato, è necessario presentare alla Camera delle registrazioni il vecchio certificato ed il vecchio codice fiscale.

Fusioni ed acquisizioni

Il Codice civile prevede diverse forme di riorganizzazione delle società quali **la fusione** e **l'acquisizione**. Nel caso di fusione, 2 o più società esistenti si estinguono per dare vita ad 1 nuova società che si sostituisce a queste. Nel caso di acquisizione, 1 o più società esistenti vengono inglobate nella società acquirente e cessano di esistere. In entrambe, i soci delle società che si estinguono diventano soci della nuova società e tutte le partecipazioni e le responsabilità che facevano capo alle società preesistenti **vengono trasferite** nella nuova società. Per quanto concerne tali processi vi è un *iter* da seguire: è necessaria la redazione di un **piano di riorganizzazione** e di un **atto di trasferimento**; è indispensabile l'approvazione da parte delle autorità competenti; la fusione deve essere notificata ai creditori e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale; è necessaria la registrazione del piano di riorganizzazione; si procede alla registrazione dei nuovi certificati azionari e alla cancellazione dei titoli delle imprese riorganizzate e delle imprese in fase di liquidazione in caso di società per azioni.

Normativa degli investimenti

In data 18 marzo 2004, il Parlamento della Repubblica Moldava ha adottato la nuova «legge sugli investimenti».

La stessa è entrata in vigore il 23 aprile 2004, sostituendo la vecchia legge del 1° aprile 1992. Nella redazione del testo di legge, il Governo moldavo ha preso in considerazione le raccomandazioni del Foreign Investment Advisory Service della Banca Mondiale e del gruppo di lavoro sulle promozioni degli investimenti dello Stability Pact for South Eastern Europe.

Le principali differenze tra la nuova e la vecchia legge riguardano:

Secondo quanto previsto dalla legge, le dispute sugli investimenti che avvengono tra investitori e pubbliche autorità devono essere risolte tramite un accordo reciproco.

1) il principio del trattamento nazionale, pertanto, l'imprenditore straniero viene trattato allo stesso modo di un imprenditore locale riguardo le tasse, le garanzie, e i privilegi;

2) il divieto di applicazione dell'espropriazione e misure similari nonché la compensazione del danno in caso di violazione dei diritti degli investitori.

In caso di **controversia sugli investimenti**, 3 sono i modi previsti per la risoluzione della stessa:

- 1) Corti di giustizia moldave;
- 2) arbitrato istituzionalizzato;
- 3) arbitro *ad hoc*.

Riguardo all'arbitrato istituzionalizzato, la Repubblica Moldava è parte dei seguenti trattati internazionali: la United Nations Convention on the Recognition and Enforcement of Foreign Arbitral Awards (del 10 giugno 1958); la European Convention on International Commercial Arbitration (del 21 aprile 1961); l'Agreement relating to the application of European Convention on International Commercial Arbitration (del 17 dicembre 1962).

Riguardo all'arbitrato *ad hoc*, si prendono in considerazione le seguenti **regole procedurali**:

- le regole arbitrali dell'Uncitral;
- le regole arbitrali della Camera di Commercio Internazionale di Parigi;
- altri principi, norme e regole stabiliti dalle parti.

La nuova legge **si prefigge come scopi**:

- di fissare i principi legali, sociali ed economici degli investimenti nella Repubblica Moldava;
- di stabilire i diritti e gli obblighi degli investitori;

- di stabilire le competenze delle pubbliche autorità nelle aree oggetto delle attività di investimento;

- di stabilire le garanzie offerte dallo Stato agli investitori locali e stranieri;

- di definire i metodi risolutivi delle controversie legate agli investimenti e le regole inerenti le attività delle imprese che effettuano investimenti stranieri.

Con il termine «investimento» si intende **l'ammontare totale dei beni investiti in un'attività imprenditoriale** nel territorio della Repubblica Moldava al fine di ottenere un profitto. Con il termine «investimento straniero» si intende, invece, **un investimento effettuato da investitori stranieri in attività di impresa** svolte nella Repubblica Moldava, nonché i redditi ottenuti dagli investimenti e dai reinvestimenti nel territorio stesso.

L'investimento può avvenire sotto diverse forme: attraverso il possesso di beni mobili ed immobili; attraverso ogni diritto derivato dalla legge o dal contratto, da ogni licenza o autorizzazione, in accordo con la vigente legislazione, inclusa la ricerca, coltivazione, estrazione o sfruttamento di risorse naturali; attraverso qualsiasi diritto derivante da azioni o altri tipi di partecipazione in associazioni commerciali; attraverso fondi monetari; attraverso diritti derivanti da debiti od obbligazioni similari; attraverso diritti della proprietà intellettuale, marchi, brevetti, origine del prodotto, disegni industriali, *copyright*, e altri.

La legge prevede che **l'utile** ottenuto attraverso gli investimenti effettuati in un'attività imprenditoriale, nel territorio moldavo, **sia considerato un investimento**. Gli investitori locali devono investire **solo** con moneta nazionale della Repubblica Moldava, mentre gli investitori stranieri possono investire **con moneta convertibile**.

In accordo con questa normativa, gli investimenti non possono essere **espropriati o soggetti a misure similari**, tali da privare dell'investimento, direttamente o indirettamente, l'investitore (o il suo diritto di proprietà o di controllo).

L'investimento non può essere sospeso o interrotto in modo coattivo, salvo che si verifichino le seguenti condizioni cumulative: la privazione sia dovuta ad un interesse di pubblica utilità; che non sia effettuata su base discriminatoria; che sia accompagnata da equo e preventivo rimborso.

Secondo quanto previsto dalla legge, le dispute sugli investimenti che avvengono tra investitori e pubbliche auto-

rità devono essere risolte tramite un accordo reciproco. Tuttavia, è possibile che le stesse vengano risolte dalle Corti di giustizia moldave o in virtù di accordo tra le parti in sede di arbitrato (ad hoc o istituzionale).

Nel territorio della Repubblica Moldava, le imprese che effettuano investimenti stranieri possono solamente costituirsi come **joint venture** con capitale straniero. Mentre la joint venture è una società con capitali **costituiti parzialmente** con investimenti stranieri, le società con solo capitale straniero sono costituite esclusivamente con **investimenti stranieri**.

Secondo quanto previsto dalla legge, il denaro ed i beni ottenuti con investimenti stranieri, al netto di tutte le tasse, possono essere utilizzati e trasferiti sul territorio della Repubblica Moldava ed anche all'estero. Gli investitori stranieri hanno diritto di convertire liberamente la moneta corrente della Repubblica Moldava in moneta straniera e viceversa. Gli investitori hanno la possibilità di ottenere **diritti di proprietà** su beni immobili nel territorio moldavo, ad eccezione dei terreni agricoli ed ai terreni forestali i quali non possono essere utilizzati per condurre un'attività imprenditoriale. In contrasto con la vecchia legislazione sugli investimenti stranieri, la nuova legge non regola espressamente gli incentivi doganali sui beni importati e gli incentivi per l'*import* e per l'*export*. La nuova legge menziona appena che detti incentivi possono essere garantiti in accordo con la normativa tributaria e la legislazione doganale.

La nuova legge sugli investimenti crea la base legale per l'utilizzazione dei documenti elettronici e della firma digitale, determinando i **requisiti principali** che concernono l'applicazione di tali regole e la circolazione di detti documenti. Sono altresì stabiliti i **requisiti necessari** che devono essere soddisfatti per la validità legale della firma digitale. La validità di questa è determinata da speciali condizioni stabilite dalla legge, che definiscono le condizioni di verifica della firma digitale attraverso la chiave pubblica del firmatario.

In accordo con l'art. 10 della legge, la limitazione della disponibilità degli stanziamenti per ogni attività di impresa è aumentato da 15,000 a 100,000 lei moldavi.

Normativa tributaria

Sono state introdotte delle novità, dal 1° gennaio 2005, nella normativa tributaria della Repubblica Moldava (legge

n. 224-XV del 1° luglio 2004; legge n. 350-XV del 21 ottobre 2004; legge n. 427-XV del 24 dicembre 2004; legge n. 448-XV del 30 dicembre 2004; legge n. 5-XV del 17 febbraio 2005; legge n. 8-XV del 17 febbraio 2005). Le maggiori modifiche riguardano i seguenti settori:

■ **ratei di imposta.** Nel 2005, il reddito è soggetto all'imposta sul reddito societario con un'aliquota ridotta dal 20 al 18%. L'aliquota minima dell'imposta sul reddito per le persone fisiche è stata ridotta dal 10 al 9% e quella massima dal 22 al 20%;

■ **reddito non tassabile.** I redditi non tassabili sono i seguenti: **patrimonio** e **donazioni** di soggetti residenti nella Repubblica Moldava; **risarcimento** per danni morali; **indennità** per malattia professionale (ottenute dai lavoratori o dai loro eredi);

■ **redditi tassabili delle imprese.** I redditi delle imprese sottoposti a tassazione riguardano, altresì, i dividendi ricevuti dalle società residenti ed il patrimonio ricevuto come donazione;

■ **deduzioni d'imposta.** Le seguenti spese sono ammesse ai fini di **deduzione fiscale**: insolvenze incorse nelle attività imprenditoriali; spese per rifiuti e scarti; spese per ristrutturazioni (entro determinati limiti). **Non sono deducibili**: particolari spese connesse alle esenzioni di imposta sul reddito (proporzionali all'ammontare di esenzione di imposta compresa nel reddito totale annuale di una società); perdite incorse nel completamento di lavori o nella prestazione di servizi da parte di società affiliate.

Zone economiche speciali

Il 17 febbraio 2005, il Parlamento moldavo ha adottato la legge sul **libero porto internazionale** Giurgiulesti. In accordo con la legge, il porto internazionale è stabilito per un periodo di 25 anni e rappresenta una parte del territorio doganale della Moldavia ma economicamente separata da essa. È residente nel porto internazionale ogni individuo o società moldava o straniera (registrato come soggetti che svolgono attività imprenditoriali), o chi affitta appezzamenti di terra entro il territorio del porto.